# N O T I Z I A R I O

**UNIONE PENSIONATI UNICREDIT**

**Gruppo Sicilia Occidentale**

**Anno 2022**

**N° 3**

**Redatto, stampato e distribuito in proprio, gratuitamente ed esclusivamente7 al Personale in Quiescenza del Gruppo Unicredit.**

**Aggiornato al 19 giugno 2022**

## IL NOSTRO GRUPPO REGIONALE

### Consiglio Direttivo:

**Andrea Di Salvo (338 6505252) - Giuseppe Lo Grande (366 2059658) - Francesco Di Fresco (339 5718318) - Vincenzo Longo (334 6955782) - Salvatore Memoli (339 3017304) - Giacomo Pampalone (338 6671989) - Rosa Randazzo (333 4027379) - Luigi Sancetta (339 1989477) - Roberto Urso (353 4189633).**

**Revisore dei conti: Francesco Antioco (366 5440530)**

I nostri uffici di via Roma , non sono ancora utilizzabili, e pertanto il settimanale presidio da parte del direttivo non è ancora operativo. Per qualunque necessità potrete rivolgervi telefonicamente ai consiglieri per fissare incontro.

Il nostro Gruppo Regionale ha deliberato, nel Consiglio Direttivo del 19/24 maggio 2022
di effettuare il PRANZO SOCIALE di primavera in data 16 Giugno 2022 presso il ristorante GAST HAUS GRILL Lungomare Cristoforo Colombo 11 Santa Flavia.
Costo per persona euro 45,00.
Anche questa volta il nostro gruppo ha deliberato di intervenire , nei confronti dei soci in regola con il rinnovo 2022, con un contributo di euro 20,00

**A causa delle limitatissime adesioni il pranzo sociale è stato annullato, e verrà riproposto a fine del prossimo mese di settembre.**

# LA NOSTRA ASSOCIAZIONE

In data 12- 13 Maggio 2022 si è svolto a Milano in Consiglio Nazionale della nostra Associazione, che in quella sede ha:

1. Approvato la relazione della Segreteria Nazionale;
2. Approvato il bilancio 2021 e relative relazioni;
3. Ha esaminato, discusso , modificato ed approvato il nuovo testo dello Statuto e del Regolamento delle votazioni per corrispondenza che vi abbiamo già rimesso per conoscenza e che, per comodità, inseriamo alla fine del presente Notiziario.

Tra le principali modifiche, la possibilità di iscrivere "Soci esterni", non titolari o ex titolari di pensione fondo, ma che collaborano con l'Associazione. Essi pagheranno una iscrizione annua pari al 50% circa della quota di adesione ordinaria. Le richieste di iscrizione vanno indirizzate al Presidente del Gruppo che ne motiva l'accettazione.
**Appena entrato in vigore dal prossimo 1 Luglio 2022 il nuovo statuto, il nostro Consiglio Direttivo stabilirà la quota annua di adesione.**
I Soci esterni parteciperanno e collaboreranno alle iniziative del Gruppo Regionale, ma non avranno diritto di voto in assemblea e non potranno essere eletti alle cariche previste per il Consiglio di Gruppo ed a quelle nazionali.
E' stato inoltre chiarito che i pensionati che hanno richiesto la capitalizzazione della rendita, non potranno essere eletti come rappresentanti presso gli organi amministrativi del Fondo Pensione.
Alcune norme statutarie sono state adeguate al Codice Civile, pertanto le delibere in Consiglio Nazionale avverranno con il raggiungimento del 50%+ 1voto (ex 54%) e comunque con il contestuale voto favorevole della maggioranza dei Gruppi Regionali esistenti (norma rimasta immutata rispetto allo Statuto precedente)
E' stato pure ridotto il numero delle deleghe per Socio presente in assemblea a 5.
Viene stabilito che le assemblee possono tenersi anche online e viene anche deliberata e regolamentata la possibilità di esercitare il voto online. Il nostro sistema informatico è già quasi completamente adeguato. Vi informeremo quando verrà reso disponibile e quindi operativo.

# IL NOSTRO FONDO PENSIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha indetto l'Assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 aprile p.v. ed occorrendo in seconda convocazione dal 16 maggio al 23 maggio successivi per l'approvazione del seguente ordine del giorno:

• approvazione del Bilancio al 31/12/2021;

• assegnazione dell'incarico dello svolgimento dell'attività di revisione legale;

• determinazione dei compensi da riconoscere a Consiglieri e Sindaci che non prestano servizio presso un'Azienda del Gruppo.

**Siamo ancora in attesa dei risultati (al 19 giugno 2022)**

**Di seguito le indicazioni sul rendimento percentuale cumulato della componente finanziaria della sezione a Prestazione - (Comparto Unico dal 1-1-22)**

**(aggiornamento al 19-6-2022. Dati rilevati dal sito web del Fondo)**

| MESE DI | RENDIMENTO % DEL MESE | RENDIMENTO % CUMULATO AL MESE |
|---|---|---|
| Giugno 21 | 0,15 | -0,56 |
| Luglio 21 | 0,25 | -0,31 |
| Agosto 21 | -0,08 | -0,38 |
| Settembre 21 | -0,07 | -0,45 |
| Ottobre 21 | -0,25 | -0,70 |
| Novembre 21 | 0,31 | -0,40 |
| **Dicembre 21** | **-0,02** | **-0,42** |
| Gennaio 2022 | § | -1,91 |
| Febbraio 2022 | § | -3,50** |
| Marzo 2022 | § | -3,22** |
| Aprile 2022 | § | -5,20** |
| Maggio 2022 | § | -6,30** |
| Giugno 2022 | § | |

**(§) il dato non viene più calcolato**
**(**) dato fortemente influenzato dallo scoppio della guerra in Ucraina. I mercati finanziari hanno risentito della instabilità internazionale.**

Il **comparto unico** si riferisce esclusivamente alla gestione delle somme. I risultati di gestione vengono ripartiti in funzione dei singoli patrimoni. I pagamenti delle pensioni vengono effettuati utilizzando le somme dei singoli patrimoni, che restano segregati.
Solo il patrimonio dell'ex Fondo Pensione Banca di Roma è gestito a parte, in quanto fortemente investito in immobili. I 2/3 del valore complessivo degli immobili è riferito al solo cespite di via Tupini. Per detto immobile è in corso una ristrutturazione a carico del patrimonio dell'ex fondo, propedeutica ed indispensabile per effettuarne la vendita che viene ritenuta possibile dal 2024.
A quel punto anche i pensionati della Banca di Roma potranno accedere ad una offerta di capitalizzazione, così come già fatto con i pensionati degli altri fondi incorporati.

## UNICA

In data 29.4.2022 il Consiglio di Amministrazione di Uni.C.A. ha approvato il bilancio associativo relativo all'esercizio 2021 e, contestualmente, ha indetto l'Assemblea degli iscritti a cui sottoporre la relativa approvazione, in prima convocazione per il giorno **6.6.2022** e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno **30.6.2022, con apertura della votazione a decorrere dal 9.6.2022.**
A partire da quest'anno, il voto potrà essere espresso online da parte di tutti gli iscritti:

- i dipendenti del Gruppo UniCredit potranno votare tramite il portale intranet aziendale My UniCredit;
- i restanti iscritti (pensionati, superstiti, esodati, dipendenti di società esterne al Gruppo, dipendenti lungo assenti del Gruppo UniCredit) potranno votare attraverso l'area riservata del sito Uni.C.A. seguendo le istruzioni che riceveranno per corrispondenza, ferma restando la possibilità di esprimere il voto secondo la modalità tradizionale, ossia via posta utilizzando la documentazione ricevuta per l'esercizio del voto.

# LA NOSTRA TERRA
## Dal palazzo Comunale a piazza Sant'Antonino

In considerazione dell'abbondanza di monumenti lungo questa arteria, limiteremo l'attenzione, in questo numero, al tratto che va da palazzo del Comune alla sede della facoltà di giurisprudenza dell'ateneo di Palermo.
Faremo seguito nel prossimo numero.

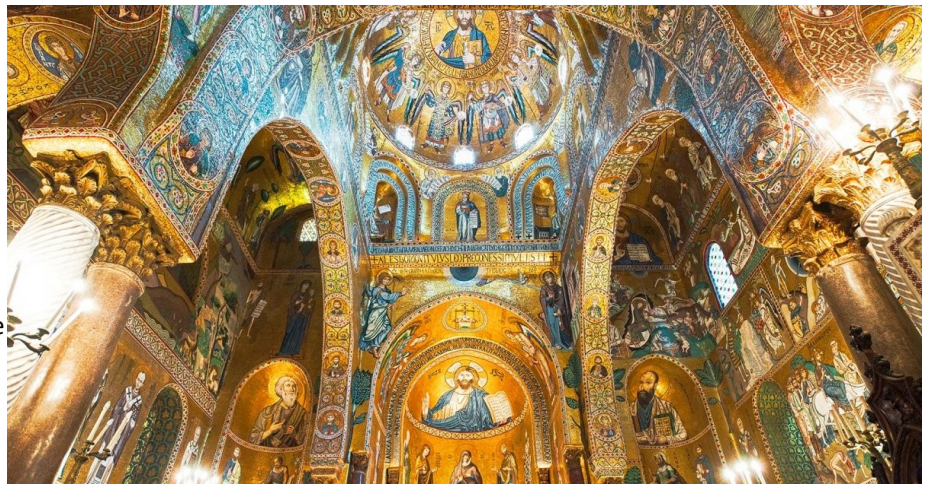
Su Piazza Bellini, proprio di fronte la Chiesa di Santa Caterina (trattata nel notiziario n°1 del 2022) si erge,su un livello superiore della sede stradale, **la Chiesa di S. Maria dell'Ammiraglio meglio conosciuta come "La Martorana".**

La chiesa venne fondata nel 1143 da Giorgio d'Antiochia, grande ammiraglio di Re Ruggero, su un preesistente monastero.

Edificio bizantino e normanno del Medioevo con torre di facciata, si contraddistingue per la molteplicità di stili che s'incontrano, in quanto, con il susseguirsi dei secoli, fu arricchita da vari altri gusti artistici, architettonici e culturali.
Nel XII secolo fu ceduta al clero greco per diventare successivamente Corte Pretoria di Palermo.

Costruita da artisti secondo lo stile siculo-normanno, si trovava nei pressi del vicino monastero benedettino, fondato dalla nobildonna Eloisa Martorana nel 1194, motivo per il quale diventò nota successivamente come "Santa Maria dell'Ammiraglio" o della "Martorana", dopo la cessione nel 1484 della chiesa al convento al quale venne collegato.

All'edificio sacro, che nel corso dei secoli è stato più volte restaurato, ed alla fine del 1500, la chiesa fu adattata alle nuove esigenze liturgiche, fu abbattuta la facciata ed inglobato lo spazio dell'atrio antistante, creando le tre navate.
La Torre campanaria venne utilizzata come ingresso.
Nel 1846 viene realizzato l'abbassamento del piano della piazza e viene realizzata la scalinata di accesso alla chiesa.
L'interno della chiesa è riccamente decorato da mosaici con un fondo d'oro.
E' semplicemente magnifica e la foto presente nell'articolo non le rende giustizia.



Fa parte del percorso arabo normanno riconosciuto dall'UNESCO insieme agli altri monumenti di Palermo di seguito indicati:

- Palazzo Reale o dei Normanni.
- Cappella Palatina
- Cattedrale
- Chiesa di San Giovanni degli Eremiti
- Chiesa di San Cataldo

- Castello della Zisa
- Ponte dell'Ammiraglio. Costruito tra il 1130 e il 1140 da Giorgio d'Antiochia, ammiraglio di re Ruggero. Il ponte, che si trova sul luogo dove scorreva il fiume Oreto prima di essere deviato, rappresentava un elemento di grande importanza per la viabilità di quel periodo, quando Palermo era raggiungibile solo dal mare.

Si aggiungono al percorso UNESCO:

A Monreale

- Duomo
- Chiostro

A Cefalù

- Cattedrale. Fondata nel 1131 da re Ruggero, che ripristinò, nel 1145, il vescovado di rito latino, col disegno di riportare alla cristianità questa parte di territorio già fortemente islamizzata.
- Chiostro. Vi si accede da una porta posta nella navata di sinistra. Fu realizzato nel XII secolo: a pianta quadrata, è chiuso per tre lati da un portico a colonne binate e capitelli figurati che sostengono archi ogivali.

Dalla scalinata di accesso alla chiesa della Martorana, si accede sulla destra alla **Chiesa di San Cataldo.**

Fondato da Maione di Bari, negli anni in cui era grande ammiraglio di Guglielmo I, e cioè fra il 1154 e il 1160, l'edificio venne successivamente affidato ai benedettini di Monreale, che lo custodirono fino al 1787.
Ha subito nel tempo varie manomissioni, addirittura trasformata in ufficio postale, venne interamente restaurata da Giuseppe Patricolo e restituita alla rigorosa struttura architettonica originaria.
Il progetto di Giuseppe Patricolo (1882) doveva consistere in un'azione di totale ripristino stilistico dell'opera. I lavori furono completati nei primi mesi del 1885, quando anche il problema del rivestimento delle cupole era stato risolto apponendo una rifinitura in intonaco di colore rosso scuro.

Ancora oggi l'edificio che possiamo apprezzare è sostanzialmente la fabbrica architettonica restituita dall'opera del Patricolo, anche se dobbiamo registrare alcune trasformazioni operate sia all'interno della chiesa sia nell'immediato intorno durante il XX secolo.
Il primo di tali interventi è riconducibile all'acquisizione della chiesa da parte dei cavalieri del Santo Sepolcro, che nel 1937 restaurarono e riconsegnarono al culto la cappella.

Le opere intraprese in tale circostanza riguardarono la collocazione negli alveoli di spigolo delle absidi di colonnine marmoree, che infatti ancora oggi presentano nel capitello il simbolo crociato dei cavalieri, e la chiusura con infissi a transenna delle finestre. Il secondo intervento riguarda la demolizione dell'edificio seicentesco prospiciente la via Maqueda, danneggiato dai bombardamenti del 1943 e rimosso, infine, nel 1948. In seguito a tale demolizione, ai piedi del basamento su cui spicca oggi la chiesa, è stato ricavato uno slargo, in cui è stato messo in luce un frammento delle antiche mura urbane di età punica.

Come già detto fa parte del percorso UNESCO arano-normanno

Ritornando su via Maqueda, ed andando verso la stazione Centrale, si erge alla nostra destra **Il convento dei Teatini, o Casa dei Teatini,** che è stato un edificio religioso dell'Ordine dei Teatini, in via Maqueda 172 a Palermo. Adiacente all'oratorio di San Giuseppe dei Falegnami e alla chiesa di San Giuseppe dei Teatini.

I Teatini erano giunti a Palermo nel 1602 su invito del Senato cittadino. A redigere il progetto architettonico del convento, fu dal 1619 Giacomo Besio, architetto genovese, che già dal 1612 lavorava alla struttura della chiesa di San Giuseppe ai Quattro Canti, che lo completò nel 1640. La struttura era collegata alla chiesa tramite archiponti stesi su vicolo D'alessi.

La struttura presenta un grande chiostro dall'imponente colonnato dorico. Qui i teatini dimorarono per quasi due secoli per trasferirsi , in seguito , presso il convento della Catena sul Cassaro, quest'ultimo oggi divenuto prestigiosa sede dell'Archivio storico di Stato.
Alla fine del XVIII secolo fu ospitata in una parte de locali la "Reale Stamperia". Dal 1804 vi fu trasferita la Reale Accademia panormita degli studi, che l'anno successivo divenne regia università.
Nel 1816, in seguito al trasferimento della Reale Stamperia, quegli ambienti, come quelli del piano superiore, tornarono ad essere occupati dai teatini fino al 1834, quando tutti i locali furono destinati all'università. L'edificio subì una profonda ristrutturazione, iniziata nel 1824 e completata nel 1934.
Dagli anni '50 rettorato e diverse facoltà si trasferirono e il palazzo restò solo sede della facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche. Nel 1997, furono effettuati i lavori di restauro del prospetto centrale dell'Università. Oggi è sede della Scuola delle Scienze giuridiche ed Economico-sociali del dipartimento di Giurisprudenza.

==========

## In Sicilia musei gratis la prima domenica del mese: dal Salinas a Solunto, tutti i siti aperti

(articolo tratto da Palermotoday.it) e già rimesso per le vie brevi

Lo ha disposto l'assessore Alberto Samoná aderendo, già dallo scorso aprile, alla nuova campagna promossa dal Ministero della Cultura: "La cultura è un nutrimento dell'anima"

Domenica 5 giugno, prima domenica del mese, in Sicilia si entra gratis in tutti i parchi archeologici, i musei e i luoghi della cultura che dipendono dall'assessorato regionale dei Beni culturali della Sicilia. Lo ha disposto l'assessore Alberto Samoná aderendo, già dallo scorso aprile, alla nuova campagna promossa dal Ministero della Cultura.

“Parchi archeologici e musei regionali sono veri e propri serbatoi di benessere - sottolinea l'assessore Alberto Samonà - perché la cultura è un nutrimento dell'anima. Le giornate a ingresso gratuito invitano alla scoperta dell'arte e favoriscono le famiglie nella trasmissione di valori importanti come l’educazione alla bellezza e alla conoscenza”.

**I siti aperti a Palermo e provincia**

Museo Antonio Salinas
Palazzo Abatellis
Palazzina Cinese
Castello della Zisa
Palazzo Mirto
Palazzo Riso
Chiostro di San Giovanni degli Eremiti
Castello della Cuba
Chiostro di Monreale
Parco archeologico di Himera, Solunto e Monte Iato

==========

## *Il Liberty palermitano entra in un circuito europeo*

( stralcio di articolo tratto dal sito si viaggia.it) già rimesso per le vie brevi

Accolta con voto favorevole e unanime la candidatura di Palermo per entrare a far parte dell'itinerario culturale riconosciuto dal Consiglio d'Europa

Le prestigiose **testimonianze dell’Art Noveau** che impreziosiscono la città di **Palermo** e che si sono salvate dal “Sacco di Palermo” durante gli anni Cinquanta e Sessanta, fanno ora parte dell’**itinerario culturale** riconosciuto dal Consiglio d’Europa, circuito che mette in relazione le realtà più belle del Modernismo europeo, da Vienna a Bruxelles, da Barcellona a Riga, Nancy e Budapest.

Per l’occasione, durante la “Giornata europea dell’Art Noveau” venerdì 10 giugno, allo Stand Florio in Via Messina Marine sarà grande festa per celebrare l’ambito riconoscimento.

…….

Il Liberty, o Art Noveau, arriva nel capoluogo siciliano tra la fine dell’Ottocento e l’inizio del Novecento quando ville, palazzi borghesi e teatri vengono edificati grazie a questa innovativa espressione artistica ispirata alle numerose sfumature della Natura: le facciate ondulate presentano motivi che assomigliano a rampicanti e le vetrate catturano la luce.

Tra i molteplici esempi del Liberty a Palermo spicca **Villa Igiea**, costruita nel 1800 in stile neogotico e poi rimaneggiata con l’elegante e raffinato stile liberty dal grande architetto Ernesto Basile su commissione del **nuovo proprietario Ignazio Florio**: degno di nota il magnifico salone con affreschi di fanciulle tra papaveri, iris e melograni.

Altri deliziosi esempi del Liberty palermitano sono il **Villino Favaloro**, in Piazza Virgilio, anch’esso progettato e realizzato da Basile, con l’inconfondibile torretta ottagonale, il **Chiosco Ribaudo** di Piazza Politeama del 1916, e i due chioschi Liberty che fungono da cornice per il monumentale Teatro “Massimo” Vittorio Emanuele.

Ma non è tutto: cuore della Palermo Liberty, l’**Hotel delle Palme** cattura lo sguardo con la sua atmosfera d’altri tempi e il lusso discreto, e non da meno è il **Villino Ida**, realizzato da Basile per la sua famiglia, sito in via Siracusa.

==========

**Non era possibile tralasciare il grande risultato della squadra del Palermo che in data 12 giugno ha vinto i play-off di serie C ed ha raggiunto una meritata promozione in serie B.**

# NUOVO STATUTO DELL'UNIONE PENSIONATI UNICREDIT

**(approvato dal Consiglio Nazionale di Milano del 12 e 13 maggio 2022)**

## TITOLO I - Natura, sede sociale, scopi

**Art. 1**

L'Unione Pensionati UniCredit - costituita nel 1959 con la denominazione "Unione Pensionati Credito Italiano" - ha Sede in Milano e in seguito sarà denominata "Unione".
L'Unione si articola in Gruppi distribuiti sul territorio.

**Art. 2**

L'Unione è autonoma, non ha fini di lucro e si avvale della collaborazione esclusivamente volontaria degli iscritti.
Essa si prefigge in particolare le seguenti finalità:

- tutelare gli interessi previdenziali ed assistenziali degli iscritti, nell'ambito delle Leggi e Regolamenti, confrontandosi, attraverso i propri Organi con UniCredit, con il Fondo Pensione di Gruppo - in seguito denominato "Fondo" - con UniCredit Cassa Assistenza - in seguito denominata Uni.C.A. - e con gli altri Organismi del Gruppo UniCredit che perseguono interessi di vario tipo nell'intento di intraprendere tutte quelle azioni atte a migliorare il trattamento dei Pensionati;
- promuovere rapporti di collaborazione tra gli iscritti anche attraverso l'organizzazione di attività di aggregazione tra gli stessi;
- dare adeguata assistenza ai propri iscritti che avessero motivo di opporsi ad UniCredit, al Fondo, ad Uni.C.A. e ad eventuali altri Organismi del Gruppo UniCredit;
- aiutare quelli che, a causa delle loro condizioni fisiche e morali, abbisognino maggiormente di assistenza.

L'Unione promuove il coordinamento tra le associazioni dei pensionati delle aziende integrate in UniCredit favorendo una sempre maggiore sinergia e integrazione tra le stesse. Inoltre, l'Unione può rapportarsi, ove e quando un più efficace perseguimento dei fini statutari lo richieda e con delibera del Consiglio Nazionale, ad associazioni o altre aggregazioni del settore pensionistico apartitiche e senza finalità di lucro.

**Art. 3**

I mezzi finanziari necessari per lo svolgimento delle attività dell'Unione sono costituiti da:

- quote associative annuali degli iscritti ed eventuali contribuzioni volontarie;
- lasciti e donazioni a favore dell'Unione.

**Art. 4**

L'Unione ha un proprio periodico, organo ufficiale autorizzato dal Tribunale di Milano - giusta registrazione n. 118 dell'8 marzo 1985 - denominato "La Quercia Nuova", sul quale vengono riportate, tra l'altro, tutte le iniziative e gli approfondimenti relativi a:

- Fondo Pensione UniCredit;
- assistenza sanitaria.

Il Direttore Responsabile, d'intesa con la Segreteria Nazionale, assicura il rispetto della linea editoriale indicata dal Consiglio Nazionale.
I singoli Gruppi possono, a loro spese e in ottemperanza alle norme vigenti, pubblicare un proprio notiziario locale.
Inoltre, l'Unione si avvale, di un proprio sito internet ("www.unipens.org").

## TITOLO II - Soci

**Art. 5**

Possono essere iscritti all'Unione Pensionati:

- come Soci Ordinari (d'ora in avanti Soci) tutti i dipendenti in pensione del Gruppo UniCredit, i c.d. "esodati" nonché i percettori di una rendita di reversibilità discendente da contribuzione relativa ad un dipendente in pensione di UniCredit;
- come Soci Esterni (d'ora in avanti Esterni) qualsiasi persona fisica che partecipi alle attività dell'Unione volontariamente e gratuitamente e che effettui il versamento di una quota simbolica non superiore al 50% della quota annua dei Soci ordinari. L'iscrizione deve essere presentata e supportata dal Presidente del Gruppo a cui si chiede l'appartenenza.

Nel prosieguo l'insieme dei Soci e degli Esterni possono essere anche definiti "iscritti".
I Soci hanno uguali diritti e doveri, possono essere eletti alle cariche sociali previste dal presente Statuto - con le limitazioni contemplate dagli Artt. 15 e 31 - e hanno diritto di voto deliberativo in tutte le materie loro riservate dallo Statuto.
I Soci non titolari di pensione diretta del Fondo non potranno essere candidati - da parte dell'Unione Pensionati UniCredit - né partecipare alla designazione, quali rappresentanti dei Pensionati, nel Consiglio di Amministrazione del Fondo in qualità dì Consiglieri Effettivi o Supplenti né fare parte di commissioni inerenti la gestione del Fondo stesso.
Ogni Socio è tenuto a:

- osservare le norme statutarie ed attenersi alle delibere degli Organi dell'Unione;
- operare concretamente, nel limite delle proprie possibilità, per il raggiungimento degli scopi sociali;
- versare al Consiglio di Gruppo la quota annua di iscrizione stabilita dal Gruppo stesso, comprensiva della retrocessione da riconoscere alla Segreteria Nazionale.

Gli Esterni possono partecipare alle Assemblee locali come uditori, senza diritto di voto.

Gli Esterni sono comunque tenuti a:

- osservare le norme statutarie;
- versare al Consiglio di Gruppo una quota simbolica come sopra definita.

**Art. 6**
Al fine di relazionarsi più facilmente con gli iscritti l'Unione, alla data di approvazione del presente Statuto, si articola nei seguenti Gruppi:

- Gruppo Piemonte e Valle d'Aosta, con sede a Torino;
- Gruppo Lombardia, con sede a Milano;
- Gruppo Veneto e Trentino-Alto Adige, con sede a Venezia;
- Gruppo Friuli Venezia Giulia, con sede a Trieste;
- Gruppo Liguria, con sede a Genova;
- Gruppo Emilia Romagna e Marche, con sede a Bologna;
- Gruppo Toscana, con sede a Firenze;
- Gruppo Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise, con sede a Roma;
- Gruppo Campania, con sede a Napoli;
- Gruppo Puglia e Basilicata, con sede a Bari;
- Gruppo Sicilia Orientale e Calabria, con sede a Catania (per la Sicilia province di Catania, Messina, Ragusa, Siracusa, Enna);
- Gruppo Sicilia Occidentale, con sede a Palermo (province di Palermo, Caltanissetta, Trapani, Agrigento);
- Gruppo Sardegna, con sede a Cagliari.

L'indicazione regionale relativa ad ogni Gruppo rappresenta il limite territoriale di competenza del medesimo.
L'appartenenza al Gruppo da parte degli iscritti discende dalla residenza anagrafica dell'aderente all'Unione o dalla sua diversa espressa volontà.
La Segreteria Nazionale può proporre al Consiglio Nazionale l'istituzione o la soppressione dei Gruppi e/o la modifica dei limiti territoriali o della sede di quelli suindicati così come previsto agli Artt. 23 e 28.

**Art. 7**
La qualifica di Socio si perde:

- per recesso;
- per mancato rispetto delle norme statutarie accertate dal Collegio dei Probiviri;
- per inadempienza al pagamento delle quote associative.

La qualifica di Esterno si perde**:**

- per recesso;
- per mancato rispetto delle norme statutarie accertate dal Collegio dei Probiviri.

Gli iscritti che per qualsiasi motivo cessano di far parte dell'Unione non hanno diritto ad alcun rimborso.

## TITOLO III - Struttura interna: Organi Sociali

**Art. 8**

Gli Organi Sociali sono:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio di Gruppo;
- Consiglio Nazionale;
- Presidente dell'Unione;
- Segreteria Nazionale;
- Revisore dei Conti;
- Collegio dei Probiviri.

**Assemblea dei Soci - Consiglio di Gruppo**

**Art. 9**
L'Assemblea dei Soci dei Gruppi, fondamentale espressione dell'Unione, è convocata dal Presidente di Gruppo per tutti i Soci appartenenti al Gruppo stesso, così come definiti all'art. 5. Alla stessa possono partecipare gli Esterni in veste di uditori senza diritto di voto. Il funzionamento e le facoltà dell'Assemblea dei Soci sono regolati dal successivo art. 10.

**Art. 10**
L'Assemblea dei Soci dei singoli Gruppi può essere Ordinaria o Straordinaria.
L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata entro e non oltre la fine del mese di aprile di ogni anno e comunque in data antecedente a quella stabilita per il Consiglio Nazionale come previsto dall'art. 21 per:

- deliberare sul rendiconto economico corredato dalla relazione del Revisore dei Conti;
- deliberare sulla relazione del Consiglio di Gruppo;
- eleggere il Consiglio di Gruppo ed il Revisore dei Conti, che restano in carica al massimo per tre anni e comunque non oltre l'elezione delle nuove cariche sociali nazionali;
- proporre, per iscritto, al Consiglio Nazionale - tramite il Presidente del Gruppo - le candidature alla Segretaria Nazionale, come previsto dall'art 23, prima della riunione del Consiglio Nazionale stesso;
- proporre - ove se ne ravvisi la necessità - i candidati per il rinnovo delle cariche nel Consiglio di Amministrazione del Fondo, di Uni.C.A. e degli Organismi di cui all'art. 2;
- proporre gli obiettivi e gli orientamenti ai quali il Consiglio di Gruppo ed il Presidente dovranno ispirarsi nell'espletamento dei loro compiti;
- proporre argomenti da trattare nella prima riunione utile del Consiglio Nazionale;
- su proposta del Consiglio di Gruppo, deliberare la quota associativa annuale, tenendo conto dell'importo da retrocedere alla Segreteria Nazionale;
- deliberare sulla responsabilità degli organi di Gruppo da sottoporre alla Segreteria Nazionale;
- deliberare su quanto altro sottoposto in votazione e non attribuito alla competenza di altri Organi Sociali;
- deliberare sulle proposte di modifiche dello Statuto da sottoporre alla Segreteria Nazionale;
- deliberare sullo scioglimento del Gruppo e sulla devoluzione del suo patrimonio attenendosi alle norme dell'art. 18.

Delle decisioni assunte sia in sede Ordinaria, sia Straordinaria, deve essere redatto verbale a cura di uno o più Consiglieri.
Il verbale dell'Assemblea di approvazione del rendiconto con allegata anche la valutazione del Revisore, la relazione del Consiglio di Gruppo e l'eventuale mozione finale, devono essere trasmessi alla Segreteria Nazionale appena possibile.
L'Assemblea dei Soci del Gruppo può essere convocata in via Straordinaria su richiesta del Presidente di Gruppo o di almeno un terzo dei Consiglieri di Gruppo o di almeno il 10% dei Soci Ordinari di Gruppo, purché in regola con i versamenti delle quote sociali. Nella richiesta deve essere indicato il motivo della convocazione.

**Art. 11**
L'avviso di convocazione dell'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, deve essere inviato ai Soci almeno 15 giorni prima della data di convocazione. Copia dell'avviso di convocazione deve essere comunque contemporaneamente inviata alla Segreteria Nazionale che potrà essere presente con proprio rappresentante.
L'avviso di convocazione deve specificare la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo di lettera, fax, e-mail o tramite altri mezzi idonei ad assicurare la ricezione della comunicazione medesima da parte del destinatario.
L'indizione delle votazioni e gli argomenti posti all'ordine del giorno dell'assemblea sono resi noti agli iscritti, eventualmente, anche mediante pubblicazione sul sito internet dell'Unione.

**Art. 12**
L'Assemblea, tanto Ordinaria quanto Straordinaria, è valida in prima convocazione con la presenza del 50% più uno dei Soci iscritti e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti, di persona, o per delega.
Ciascun Socio può essere portatore di non più di 5 deleghe. La delega può essere conferita sia con modulo fornito unitamente alla convocazione o anche con trasmissione telematica.
In relazione allo specifico compito agli stessi attribuito, fanno eccezione i Fiduciari di Zona (di cui all'art.14), i quali possono rappresentare tutti i Soci delle rispettive zone che abbiano dato delega purché ogni singola delega sia corredata dalla copia del rispettivo documento d'identità.
E' in facoltà dei Consigli di Gruppo attivare la votazione per corrispondenza e per via telematica (ove disponibile), in alternativa a quella in presenza secondo il Regolamento fissato dalla Segreteria Nazionale.
L'Assemblea nomina un Presidente e gli Scrutatori e, a sua volta, il Presidente sceglie il Segretario.
Sono valide le delibere approvate dalla maggioranza dei Soci presenti/rappresentati per delega o dei votanti per corrispondenza e con voto on line (ove disponibile).

**Art. 13**
Con la maggioranza di cui all'articolo 12, l'Assemblea elegge ogni tre anni il Consiglio di Gruppo: questo è formato da un minimo di tre ad un massimo di tredici membri. La nomina dei membri del Consiglio di Gruppo avviene sulla base di candidature presentate dal soggetto interessato.
Il mandato dei Consiglieri eletti decorre dal giorno successivo alla data delle votazioni dell'Assemblea.
Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Consiglieri, il Consiglio di Gruppo provvede alla sostituzione con il primo e successivi dei non eletti. In mancanza, con un socio cooptato che sarà ratificato dalla prima Assemblea dei Soci. I Consiglieri così eletti dureranno in carica sino alla fine del mandato dei Consiglieri in carica.

**Art. 14**
Il Consiglio di Gruppo elegge a maggioranza fra i suoi membri il Presidente di Gruppo, uno o più Vice Presidenti ed il Tesoriere che restano in carica sino allo scadere del mandato delle cariche nazionali.
Il Consiglio di Gruppo, per facilitare i rapporti con gli iscritti residenti in località foranea della propria zona, ha facoltà di nominare "Fiduciari" preferibilmente tra i Soci residenti nella zona individuata. Di tali nomine va data comunicazione all'Assemblea del Gruppo ed alla Segreteria Nazionale.

**Art. 15**
Il Presidente di Gruppo rappresenta l'Unione nella zona di sua competenza, convoca il Consiglio e l'Assemblea di Gruppo, con le modalità previste dallo statuto, applica le norme statutarie e da attuazione alle direttive impartite dalla Segreteria Nazionale e alle delibere dell'Assemblea di Gruppo.
Se viene eletto Segretario Nazionale, dovrà optare per una delle due cariche. Ove il Presidente di Gruppo in carica opti per la carica di Segretario Nazionale, il Consiglio di Gruppo eleggerà un nuovo Presidente di Gruppo secondo le disposizioni dell'art. 14.
Il Presidente fornisce annualmente al Presidente dell'Unione, in occasione della trasmissione del verbale dell'Assemblea Ordinaria del Gruppo, sotto la sua personale responsabilità, dichiarazione che il Gruppo non esercita alcuna attività commerciale di genere lucrativo.
Il Presidente di Gruppo è membro di diritto del Consiglio Nazionale. Lo stesso può essere invitato, ove non abbia nel suo Gruppo un Segretario Nazionale, dal Presidente dell'Unione a partecipare, senza diritto a voto, alle riunioni della Segreteria Nazionale per discutere argomenti che riguardino specificatamente il proprio Gruppo.
In caso di impedimento, il Presidente può essere sostituito dal Vice Presidente o altro membro del Consiglio di Gruppo.

**Art. 16**
Il Presidente di Gruppo è responsabile della redazione e della custodia dei verbali delle riunioni del Consiglio e delle Assemblee dei Soci del Gruppo e di eventuali notiziari locali comunque redatti che sono da inviare, al più presto, alla Segreteria Nazionale.
E', inoltre, Responsabile del trattamento e protezione dei dati personali del Gruppo sulla scorta dell'incarico conferitogli dal Responsabile del Trattamento dei dati dell'Unione.

**Art. 17**
Il Consiglio di Gruppo si riunisce - in presenza o tramite collegamento telematico - di massima, ogni tre mesi, su convocazione del Presidente e/o, in via straordinaria, anche su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri.
Il Consiglio di Gruppo è validamente costituito con la partecipazione della metà più uno dei suoi componenti.
Alle riunioni del Consiglio interviene, senza diritto di voto, il Revisore dei Conti.
Il Consiglio di Gruppo:

- elabora le linee operative del Gruppo e ne verifica la realizzazione nel rispetto delle linee guida deliberate dal Consiglio Nazionale, tenendo conto anche delle delibere dell'Assemblea dei Soci;
- stabilisce l'ammontare della quota associativa annuale da sottoporre all'Assemblea, tenendo conto dell'ammontare da retrocedere all'Unione;
- redige e sottopone all'Assemblea dei Soci il rendiconto economico corredato dalla relazione del Revisore dei Conti;
- condivide la relazione del Presidente sull'attività del Gruppo;
- delibera sulle spese di carattere straordinario a carico del Gruppo.

Sono valide le delibere approvate dalla maggioranza dei componenti del Consiglio di Gruppo presenti. Il Consiglio di Gruppo può costituire Commissioni di studio. Il Consigliere assente ingiustificato per più di tre Consigli decade dalla carica e viene sostituito dal primo dei non eletti, o in mancanza da un socio cooptato dal Consiglio, nomina che deve essere ratificata dalla prima Assemblea utile.

**Art. 18**
Qualora non fosse possibile l'elezione di un Consiglio di Gruppo, la Segreteria Nazionale, allo scopo di permettere il funzionamento del Gruppo stesso, nomina un Commissario Straordinario con tutti i poteri.
Detto Commissario resterà in carica fino a quando non sarà possibile addivenire, con regolare Assemblea, all'elezione del Consiglio di Gruppo e comunque non oltre due esercizi.
In caso di scioglimento del Gruppo, deliberato dall'Assemblea con la maggioranza di due terzi dei Soci, o nel caso in cui il Commissario Straordinario non riesca a far eleggere dall'Assemblea un regolare Consiglio di Gruppo, le relative attività verranno trasferite alla Segreteria Nazionale, dopo che siano stati comunque assolti tutti gli obblighi, compresi quelli a scadere.

**Art. 19**
I Consigli di Gruppo sono responsabili e gestiscono le spese relative al funzionamento dei loro Gruppi. Le disponibilità sono depositate in conti correnti presso UniCredit, intestati Unione Pensionati UniCredit e sotto intestati al Gruppo, e devono essere utilizzate con firma abbinata di due componenti tra quelli designati dal Consiglio di Gruppo e delegati dal Presidente dell'Unione.

**Consiglio Nazionale - Composizione e generalità**

**Art. 20**
Il Consiglio Nazionale è composto da:

- il Presidente dell'Unione;
- il Vice Presidente dell'Unione;
- i Segretari Nazionali;
- i Presidenti dei Consigli di Gruppo.

Il Presidente, il Vice Presidente, i Segretari Nazionali dispongono di un voto ciascuno e non votano quando si giudica il loro operato e in occasione della nomina della nuova Segreteria.
I Presidenti dei Consigli di Gruppo dispongono di due voti ogni 200 Soci, o frazione, in regola con i versamenti delle quote sociali al 31 dicembre dell'anno precedente.
Partecipano, inoltre, alle riunioni del Consiglio Nazionale senza diritto di voto:

- i Rappresentanti dell'Unione nel Consiglio di Amministrazione del Fondo, di Uni.C.A. e degli altri Organismi di cui all'art. 2, se soci. Tali cariche possono essere ricoperte anche da membri della Segretaria Nazionale;
- il Presidente emerito, ove eletto;
- il Tesoriere;
- il Revisore dei Conti;
- il Direttore responsabile del Periodico dell'Unione;
- il Presidente del collegio dei Probiviri;
- Il Responsabile al Trattamento dei dati personali.

Sono valide le delibere approvate a maggioranza dei voti degli aventi diritto, come indicato al successivo art. 23.
I Presidenti dei Gruppi possono farsi accompagnare, in veste di uditore, da un membro del Consiglio di Gruppo, mantenendo i costi relativi a quest'ultimo a carico del proprio Gruppo.

**Art. 21**
Il Consiglio Nazionale è presieduto dal Presidente dell'Unione o, in sua assenza, dal Vice presidente o da un componente eletto tra i presenti.
Spetta al Presidente designare il Segretario del Consiglio.

La convocazione del Consiglio Nazionale avviene almeno una volta all'anno, entro e non oltre il mese di maggio, a cura della Segreteria Nazionale che designa anche la località della riunione.
Le riunioni del Consiglio Nazionale possono essere tenute anche con sistemi di videoconferenza.
In caso d'impedimento, i Presidenti dei Consiglio di Gruppo possono delegare a partecipare al Consiglio Nazionale un altro membro del proprio Consiglio.
L'avviso di convocazione del Consiglio Nazionale deve essere diramato con un anticipo di almeno 15 giorni dal termine fissato per la convocazione delle Assemblee di Gruppo.
Nell'ordine del giorno potranno essere inseriti anche argomenti proposti da uno o più Presidenti di Gruppo, purché segnalati in tempo utile alla Segreteria Nazionale, per iscritto.
Il Consiglio Nazionale può essere convocato in via straordinaria dal Presidente dell'Unione, dalla Segreteria Nazionale a maggioranza degli aventi diritto o dai due terzi dei Presidenti di Gruppo.

**Art. 22**
Quando necessario viene istituita, all'inizio dei lavori del Consiglio Nazionale, apposita commissione elettorale proposta dal Presidente ed approvata dal Consiglio.

**Consiglio Nazionale - Attribuzioni**

**Art. 23**
Il Consiglio Nazionale con la maggioranza del 50% più uno degli aventi diritto e la maggioranza dei Presidenti dei Gruppi esistenti:

- elegge il Presidente, che deve essere residente in provincia di Milano; qualora il Gruppo Lombardia non proponesse una candidatura a Presidente di un Socio residente in provincia di Milano è possibile l'elezione di un nominativo con residenza diversa. In questo ultimo caso il Vice Presidente deve essere residente in provincia di Milano;
- elegge il Vice Presidente;
- discute e delibera sulle modifiche statutarie presentate dalla Segreteria Nazionale, anche su proposta dei Gruppi;
- elegge i Segretari Nazionali, nel numero variabile approvato dal Consiglio Nazionale su proposta della Segreteria Nazionale. I Segretari Nazionali sono attualmente sette, di cui almeno due residenti in provincia di Milano;
- elegge il Tesoriere, residente in provincia di Milano;
- elegge il Revisore dei Conti, residente in provincia di Milano;
- elegge il collegio dei Probiviri;
- elabora le direttive di ordine generale e gli indirizzi che la Segreteria Nazionale ed i singoli Gruppi devono seguire nella loro attività;
- approva il rendiconto annuale della Segreteria Nazionale e il rendiconto Consolidato dell'Unione, predisposti dagli organi preposti;
- designa i nominativi da candidare alle cariche previste nel Consiglio di Amministrazione del Fondo, di Uni.C.A. e negli Organismi di cui all'articolo 2, a scadenza mandato;
- delibera sulle proposte della Segreteria Nazionale circa l'istituzione o la soppressione dei Gruppi e/o la modifica dei limiti territoriali;
- stabilisce la quota di retrocessione per ogni Socio che ogni Gruppo deve trasferire alla Segreteria Nazionale per il funzionamento dell'Unione.

Tutti gli eletti durano in carica tre anni e sono rieleggibili.
Delle riunioni del Consiglio Nazionale viene redatto processo verbale a cura di uno dei partecipanti scelto dal Presidente dell'Unione.

**Art. 24**
Spetta al Consiglio Nazionale, con la maggioranza di due terzi dei Gruppi che rappresentino almeno i due terzi degli aventi diritto, deliberare in merito allo scioglimento dell'Unione e alla conseguente nomina di uno o più liquidatori.
Qualora lo scioglimento avvenisse per il venir meno di tutti gli iscritti i liquidatori saranno nominati dal Presidente del Tribunale di Milano.
In caso di scioglimento, dopo che sarà stato assicurato il soddisfacimento degli obblighi e dei carichi maturati e maturandi, il patrimonio residuo sarà devoluto ad altra associazione con analoghe finalità, salvo diversa disposizione imposta dalla Legge.

**Presidente dell'Unione**

**Art. 25**

Il Presidente;

- è il legale rappresentante dell'Unione ed è il garante del rispetto dello Statuto;
- convoca e presiede il Consiglio Nazionale;
- si attiva, ed è responsabile, per la realizzazione delle delibere del Consiglio Nazionale;
- convoca e presiede la Segreteria Nazionale;
- in qualità di Titolare al trattamento dei dati personali (privacy) nomina il Responsabile al Trattamento degli stessi.

Ha tutti i poteri previsti dalla legge, con facoltà di delega in tutto o in parte, quali ad esempio:

- la rappresentanza dell'Unione nelle assemblee, riunioni o adunanze delle associazioni e/o enti nei quali l'Unione partecipa;
- la stipula di contratti ed atti di prestazione d'opera intellettuale e di consulenze professionali;
- la stipula di contratti anche di c/c bancario e postale intestati all'Unione Pensionati UniCredit con facoltà di delega per l'utilizzo del rapporto di c/c.

Con il concorso della Segreteria Nazionale, il Presidente presenta denunce e querele, con potere di delega, e può agire avanti a qualsiasi autorità giudiziaria anche civile, penale e amministrativa, in qualsivoglia grado con facoltà di transazione e rinuncia; nomina arbitri, avvocati e procuratori. Tali attività dovranno essere portate a conoscenza del Consiglio Nazionale al più presto.
In caso di impedimento temporaneo, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente; in caso d'impedimento di quest'ultimo dal Segretario Nazionale più anziano.

**Segreteria Nazionale - Composizione - Generalità**

**Art. 26**
La Segreteria Nazionale è composta da:

- il Presidente dell'Unione;
- il Vice Presidente dell'Unione;
- i Segretari Nazionali come da art. 23.

La Segreteria Nazionale è organo collegiale, esecutivo e di direzione dell'Unione; ha Sede a Milano e, all'occorrenza, può tenere le sue riunioni anche altrove e/o con sistemi di videoconferenza.
La Segreteria Nazionale dura in carica tre anni.
Qualora nel corso del triennio dovesse cessare dall'incarico un Segretario Nazionale, il Presidente convocherà apposito Consiglio Nazionale: il sostituto sarà il primo dei non eletti o, in mancanza, un nominativo indicato dal Gruppo di appartenenza del Segretario cessato. Il Segretario Nazionale nominato in sostituzione rimarrà in carica sino alla scadenza del mandato degli altri Segretari Nazionali.

**Art. 27**
La Segreteria Nazionale si riunisce su convocazione del Presidente dell'Unione e può essere convocata anche su richiesta motivata dalla maggioranza dei Segretari Nazionali.
Le riunioni sono valide se presenti almeno due terzi dei suoi componenti.
Le deliberazioni sono adottate a maggioranza semplice dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente dell'Unione.
Delle riunioni della Segreteria Nazionale viene redatto processo verbale a cura di uno dei Segretari Nazionali scelto dal Presidente dell'Unione.
Alle riunioni della Segreteria Nazionale, partecipano, senza diritto al voto:

- i Rappresentanti del Fondo, di Uni.C.A. e degli Organismi di cui all'art. 2;
- il Presidente Emerito, ove eletto;
- il Direttore dell'organo di stampa ufficiale dell'Unione;
- il Tesoriere;
- il Revisore dei Conti;
- il Responsabile al Trattamento dei dati personali.

Inoltre, in relazione agli argomenti trattati, possono essere invitati altri nominativi con specifiche competenze.
Alla Segreteria Nazionale devono confluire tutte le iniziative d'interesse generale elaborate e approvate dai Consigli dei singoli Gruppi che devono essere in ogni caso inoltrate tramite il rispettivo Presidente.

**Art. 28**
La Segreteria Nazionale è l'unico organo autorizzato a trattare i problemi riguardanti la categoria degli iscritti con UniCredit, con il Fondo, con Uni.C.A., nonché con tutti gli altri Organismi di cui all'art. 2.

La Segreteria Nazionale può designare, di volta in volta, per motivi di opportunità e/o di competenza, uno o più suoi membri per l'assolvimento dei compiti istituzionali. Inoltre, per il raggiungimento dei propri obiettivi, può avvalersi della collaborazione di iscritti con specifiche competenze.
Qualora ne ravvisi l'opportunità e la necessità, la Segreteria Nazionale può, a titolo indicativo e non esaustivo:

- proporre al Consiglio Nazionale l'azione di responsabilità verso gli organi di Gruppo;
- proporre al Consiglio Nazionale l'istituzione o la soppressione dei Gruppi e/o la modifica dei limiti territoriali come previsto all'art. 6;
- proporre al Consiglio Nazionale le variazioni al numero dei Segretari Nazionali come previsto all'art. 23;
- nominare Commissioni di studio;
- nominare il Commissario Straordinario nei casi di cui all'art. 18;
- nominare il Direttore Responsabile e ratificare la nomina del Comitato di Redazione del periodico ufficiale dell'Unione.

**Art. 29**
Le spese relative al funzionamento della Segreteria Nazionale e del Consiglio Nazionale, nonché quelle relative alla redazione, stampa e diffusione del periodico ufficiale dell'Unione sono a carico dell'Unione stessa.
La Segreteria Nazionale può intervenire con adeguati aiuti finanziari in favore dei Gruppi che, per scarso numero dei Soci o altri motivi straordinari, incontrino difficoltà economiche.

**Art. 30**
La Segreteria Nazionale nella persona del Presidente o di suo delegato nell'ambito della Segreteria Nazionale custodisce i verbali delle proprie riunioni, di quelle del Consiglio Nazionale, nonché copia dei verbali delle Assemblee dei singoli Gruppi.

**Collegio dei Probiviri**

**Art. 31**
Ogni e qualsiasi controversia tra i Soci, l'Unione ed i suoi Organi, per motivi attinenti all'attività sociale, è demandata al Collegio dei Probiviri.
I Probiviri, in numero di tre, sono eletti dal Consiglio Nazionale, durano in carica tre anni, scadono dal loro mandato in concomitanza con le altre cariche nazionali, rimangono in carica sino alla nomina dei nuovi Probiviri; tra loro eleggono un Presidente.
La carica di Proboviro è incompatibile con qualsiasi altra carica in seno all'Unione, nel Fondo, in Uni.C.A. e negli Organismi di cui all'art. 2.
Se nel corso del triennio vengono a mancare uno o più Probiviri, la Segreteria Nazionale provvede a sostituirli con il primo o i successivi non eletti. In mancanza, il Consiglio Nazionale, nella prima riunione utile, provvederà ad eleggere tra i Soci il/i sostituti, il cui mandato scadrà alla scadenza di quello del/dei sostituiti.
Il ricorso ai Probiviri si effettua con comunicazione scritta e motivata, diretta al Presidente del Collegio dei Probiviri.
I Probiviri decidono in maniera irrituale "ex bono et equo", dopo aver acquisito adeguata documentazione e sentite le parti in causa, entro e non oltre sessanta giorni dal ricevimento del ricorso, trasmettendo quindi le proprie deliberazioni alla Segreteria Nazionale per i provvedimenti consequenziali. Nel caso la controversia riguardi componenti la Segreteria Nazionale, le deliberazioni dovranno essere inoltrate al Consiglio Nazionale.
È escluso il ricorso ad ogni altra giurisdizione ed il lodo emesso dai Probiviri sarà inappellabile.

## TITOLO IV - Disposizioni finali

**Art. 32**
Tutte le cariche previste dal presente Statuto sono ricoperte a titolo gratuito.
Il presente Statuto sostituisce a tutti gli effetti, a decorrere **dal 1° luglio 2022** lo Statuto fino allora vigente.
Eventuali modifiche al presente Statuto potranno essere apportate esclusivamente con le modalità stabilite dall'Art. 23.

# REGOLAMENTO PER LE VOTAZIONI PER CORRISPONDENZA E ON LINE

(Approvato dal Consiglio Nazionale di Milano del 12 e 13 maggio 2022)

**ART. 1**
**SCELTA DEL TIPO DI VOTAZIONE**

Come previsto all'art. 12 dello Statuto dell'Unione Pensionati, è in facoltà dei Consigli di Gruppo di scegliere fra i sistemi di votazione quello per corrispondenza e on line. In ogni caso il voto on line è ammesso solo unitamente a quello per corrispondenza.
La votazione in presenza (e/o per delega) in Assemblea preclude la possibilità di esprimere il voto sia mediante corrispondenza, sia on line.
Qualora il Socio esprima il proprio voto sia per corrispondenza che on line verrà ritenuto valido il solo voto on line.

**ART. 2**
**OGGETTO DELLA VOTAZIONE PER CORRISPONENZA E ON LINE**

La votazione del Socio che avviene on line o per corrispondenza può riguardare:
il rendiconto economico corredato dalla relazione del Revisore, nonché dall'eventuale relazione del Presidente sull'attività di Gruppo (periodicità annuale);
l'elezione del Consiglio di Gruppo, nonché del Revisore dei Conti;
tutti gli altri argomenti sui quali l'Assemblea di Gruppo può essere chiamata a deliberare secondo quanto stabilito dall'art. 10 dello Statuto.

**ART. 3**
**DIRITTO ALLA PARTECIPAZIONE**

Hanno diritto a partecipare alla votazione tutti i Soci, così come definiti all'art. 5 dello Statuto, purché in regola con il pagamento della quota associativa al 31 dicembre dell'anno precedente.

**ART. 4**
**COMITATO ELETTORALE**

Alle operazioni di voto sovrintendono tre Collaboratori del Gruppo NON Consiglieri né candidati al rinnovo del Consiglio e che non abbiano allo stato deleghe o mandati all'interno del Consiglio in scadenza; il Comitato elegge a maggioranza tra i suoi componenti il Presidente.
Il Comitato redige un verbale sulle operazioni di voto e sullo scrutinio delle schede di votazione, corredato altresì dal tabulato dei votanti on line rilasciato dalla procedura, che, ad operazioni concluse, verrà consegnato al Presidente di Gruppo che lo custodirà per la durata di tre mandati.

**ART. 5**
**MODALITÀ DI GESTIONE DELLE VOTAZIONI**

- Votazione per l'approvazione del rendiconto e della relazione del Presidente (annuale):
  1. invio dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, con la specifica delle modalità di votazione (corrispondenza e on line) e degli argomenti da sottoporre a votazione (approvo/non approvo);
  2. invio delle istruzioni ai Soci circa le modalità di votazione su supporto cartaceo e on line;
  3. scrutinio delle schede pervenute nonché dei voti on line, verificando preventivamente che lo stesso socio non abbia votato sia per corrispondenza che on line;
  4. compilazione del verbale (voti favorevoli, voti contrari, schede bianche e/o nulle).

- Votazione per il rinnovo delle cariche (Consiglio e Revisore dei Conti):
  - invio richieste di candidature ai Soci e successivo scrutinio delle proposte pervenute;
  - invio dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, con la scheda riportante l'elenco dei candidati;
  - invio delle istruzioni ai Soci circa le modalità di votazione su supporto cartaceo e *on line* insieme alle schede e busta con indirizzo prestampato predisposta per la risposta, con preaffrancatura a carico del Gruppo;
  - scrutinio delle schede e compilazione dei relativi verbali, come sub 3 del punto a);
  - compilazione del verbale (voti favorevoli, voti contrari, schede bianche e/o nulle).

Per quanto concerne il punto c) dell'art. 2, le modalità sono analoghe a quanto previsto al punto a) del presente articolo.

**ART. 6**
**TEMPI DI ATTUAZIONE**

L'Assemblea per corrispondenza/on line deve rispettare le scadenze indicate in Statuto.

I tempi di invio del materiale ai Soci deve comunque tenere presente la data ultima di ricezione delle risposte, sia nel caso di votazione per la approvazione del rendiconto, sia nel caso di votazione anche per il rinnovo delle cariche sociali o per altri argomenti, considerato che le Assemblee dei Gruppi devono precedere il Consiglio Nazionale che si tiene entro la fine del mese di maggio.

**NUMERI UTILI:**

**Fondo Pensione per il personale delle Aziende del Gruppo Unicredit**

Sede Amministrativa
Viale Liguria, 26 Milano

**Telefoni e fax**

- Call Center Pensionati **0521 1916333**, (8:30- 13:30 e 14:30-17:00 ) Servizio di assistenza dedicato espressamente ai Pensionati del Fondo. Per poter rispondere alle tue richieste di informazioni o chiarimenti in merito alla tua posizione previdenziale ti verrà richiesto il tuo numero di matricola indicato nel cedolino pensione.
  - Reception Viale Liguria, 26 a Milano **02 86815861**
  Fax (Previdenza) **02 49536800**, per inviare un fax alla sede milanese dell' ufficio Pensioni del Fondo.
  Fax (Segreteria) **02 49536907**, per inviare un fax alla "Segreteria di Direzione" del Fondo.

**Mailboxpensionfunds@unicredit.eu**
per comunicare via mail con il Fondo su argomenti previdenziali, finanziari, tecnici
**info@fpunicredit.eu**
un canale creato espressamente per farci sapere le tue impressioni sul sito e i tuoi suggerimenti

**Uni.C.A. - UniCredit Cassa Assistenza**
Cassa di Assistenza del Personale del Gruppo UniCredit in Italia
Codice Fiscale 97450030156
Sed : Piazza Gae Aulenti, 3 (Torre A) – 20154 Milano.

**Numeri Centrale Operativa Previmedical** (coperture "base")

| | |
|---|---|
| 800.90.12.23 | numero verde |
| +3904221744023 | per chiamate dall'estero (a pagamento) |
| indirizzo e-mail | assistenza.unica@previmedical.it |

per eventuale assistenza (presso SSC per UniCA) da lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 13:00
numero 02 86863988 e 02 86863990
indirizzo e-mail : ucipolsan@unicredit.eu per il personale in esodo
indirizzo e-mail : polsanpen@unicredit.eu per i pensionati

**UNIONE PENSIONATI UNICREDIT**
Via Liguria, 26
20143 MILANO
TEL 02.86815863 (Presidenza)
TEL 02.86815865 (Commissione UNICA)
TEL 02.86815816 (sito Unione)
Fax 02 83241832